



di Fabrizio Cavani, Angelo Vaccari  
 Dip. di Chimica Industriale e dei Materiali  
 Università di Bologna  
 Cavani@ms.fci.unibo.it

# IL CONGRESSO DELLA ORGANIC REACTIONS CATALYSIS SOCIETY

## Un'importante opportunità per la comunità della catalisi

Lo scorso aprile si è tenuta, presso il Renaissance Resort at Seaworld in Orlando, Florida, la 21<sup>a</sup> Conferenza della Organic Reactions Catalysis Society (ORCS), presieduta da Stephen R. Schmidt, della W.R. Grace & Co. Le conferenze dell'ORCS rappresentano uno dei più importanti eventi scientifici per i ricercatori attivi nel campo delle sintesi catalitiche, con notevoli affinità con l'analogo Convegno "Catalysis Applied to Fine Chemistry" (CAFC), che tradizionalmente si tiene ad anni alterni in un Paese europeo.

Le conferenze ORCS presentano alcune caratteristiche peculiari che le contraddistinguono da altre iniziative simili: innanzitutto i lavori presentati coprono non soltanto le sintesi di specialty e fine chemicals, ma riportano aspetti innovativi o di interesse applicativo nel campo della intermediaristica, della petrolchimica o, addirittura, della chimica di base. Inoltre, vengono egualmente rappresentate la catalisi eterogenea e quella omo-

genea, dando rilievo anche alle sintesi condotte in fase gassosa. Il criterio di selezione dei lavori presentati, non è quindi solo quello del valore aggiunto del prodotto, quanto piuttosto quello dell'innovazione di processo, sia dal punto di vista del catalizzatore che della tecnologia produttiva. Inoltre, i lavori devono possedere un significativo potenziale applicativo industriale.

Un'ulteriore importante caratteristica di queste Conferenze è l'estrema vivacità della

sessione poster, con un'affluenza di pubblico ed una partecipazione alle discussioni molto elevata, specificità già riscontrate nei precedenti analoghi eventi. Infine si deve sottolineare l'elevatissima partecipazione di delegati provenienti dall'industria: quest'anno, oltre 120 su un totale di 180 partecipanti. Dispiace rilevare la modesta partecipazione di ricercatori europei, nonostante gli sforzi fatti per integrare le attività organizzative di ORCS e CAFC nonché pubblicizzare l'even-

to, ed ancor più di quelli italiani, limitata a tre delegati dell'Università di Bologna ed uno di EniTecnologie di S. Donato Milanese.

Quest'anno, il Convegno è stato articolato in 5 Symposia, con sessioni successive di mezza giornata ciascuna, dedicate a "Catalytic Oxidation", "Catalytic Hydrogenation", "Novel Methods in Catalysis", "Acid and Base Catalysis", e "Green Catalysis". Una novità rispetto alle precedenti edizioni è stata la sessione dedicata alla "Chimica Verde", all'interno della quale sono stati presentati lavori sia sull'utilizzo di materie prime rinnovabili, più propriamente pertinenti alla Green Chemistry, che dedicati allo sviluppo di processi a minor impatto ambientale, quindi più riferibili alla Sustainable Chemistry. Il Symposium di Green Catalysis è stato certamente uno dei più scientifica-

mente stimolanti: tre delle sette comunicazioni sono state presentate da ricercatori industriali (Dow Chemical Co., Eastman Chemical Co. e UOP LLC), ed è stato particolarmente interessante ascoltare come le industrie chimiche stiano affrontando il problema della riconfigurazione di processi e delle tecnologie nell'ottica di una maggior attenzione nei confronti dell'ambiente.

Complessivamente, sono state presentate 37 comunicazioni orali e 23 poster, oltre a 3 conferenze plenarie, tenute dai vincitori dei premi Rylander a Raney. Il Premio Paul Rylander 2005 è stato assegnato a Jean-Marie Basset, del CNRS di Villeurbanne (F), per il suo rilevante contributo nella catalisi organometallica. Il prof. Basset ha presentato una interessante comunicazione intitolata "New Catalytic Reactions Discovered via

Surface Organometallic Chemistry". Il Premio Murray Raney 2006 è stato assegnato a Imasu Yamauchi, della Osaka University (J), per il suo contributo nelle sintesi di materiali multimetallici, che ha presentato una stimolante conferenza dal titolo "Synthesis and Features of New Raney Catalysts from Metastable Precursors".

Il Premio Paul Rylander 2006 è stato invece assegnato a Gadi Rothenberg, dell'Università di Amsterdam, che ha presentata l'innovativa comunicazione "How to Find the Best Homogeneous Catalyst".

Infine, il Premio Russ Malz 2006 è stato assegnato a Frank Herkes, ex-ricercatore della DuPont, USA, per il contributo fattivo offerto in tutti questi anni all'attività dell'ORCS (veda- si anche la presentazione apparsa *Chem. Eng. News*, maggio 2006, 38).